

INDICE

NOTA PRELIMINARE

al conto generale del patrimonio dello Stato per l'esercizio 1955-56.

INTRODUZIONE	Pag.	IX
§ 1. — Risultati generali della gestione patrimoniale	»	X
§ 2. — Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale	»	XII
§ 3. — Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio	»	XX
§ 4. — Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio	»	XXI
§ 5. — Situazione del Tesoro	»	XXIII

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

SEZIONE I. — Conti generali.

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI	Pag.	2
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE IN NELLE ATTIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	4
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE IN NELLE PASSIVITÀ CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI	»	6
CONTO GENERALE A. — Attività e passività finanziarie del Tesoro	»	10
PROSPETTI ANALITICI DELLE VARIAZIONI VERIFICATE IN NELLE SINGOLE PARTITE DEL CONTO GENERALE A	»	12
Conto N. 1. — Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 1955-56	»	14
» 2. — Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 1955-56	»	14
» 3. — Residui attivi per denaro presso gli agenti della riscossione	»	14
» 4. — Residui attivi per somme da riscuotere	»	15
» 5. — Residui passivi per somme da pagare	»	15
» 6. — Crediti di tesoreria	»	15
» 7. — Debiti di tesoreria	»	16
» 8. — Danaro — Conto di cassa	»	16
CONTO GENERALE B. — Attività disponibili — Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	»	18
CONTO GENERALE C. — Attività disponibili — Beni di natura industriale	»	22
CONTO GENERALE D. — Attività non disponibili — Materiali militari di terra, di mare e di aria	»	24
CONTO GENERALE E. — Attività non disponibili — Beni destinati ai servizi dello Stato	»	26
CONTO GENERALE F. — Attività non disponibili — Materiale scientifico ed artistico	»	30
CONTO GENERALE G. — Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	»	32

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio.	Pag.	36
SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali	»	40
SEZIONE IV. — Attività e passività classificate secondo i vari Ministeri che le hanno in gestione	»	46
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NEI MINISTRI CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTRI CHE LE HANNO IN GESTIONE	»	48
PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NEI PASSIVI CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI MINISTRI CHE LE HANNO IN GESTIONE	»	50
TABELLE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DELLO STATO IN GESTIONE PRESSO I SINGOLI MINISTRI:		
I. — Tesoro	»	55
II. — Finanze	»	59
III. — Grazia e giustizia.	»	64
IV. — Affari esteri	»	66
V. — Pubblica istruzione	»	68
VI. — Interno	»	70
VII. — Lavori pubblici.	»	72
VIII. — Trasporti	»	75
IX. — Marina mercantile	»	77
X. — Difesa	»	78
XI. — Agricoltura e foreste	»	88
XII. — Industria e commercio	»	90
XIII. — Lavoro e previdenza sociale	»	92
XIV. — Commercio con l'estero	»	94

ALLEGATI AL CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56:

N. 1. — Crediti.	»	99
» 2. — Titoli di credito	»	145
» 3. — Partite attive in corso di sistemazione	»	153
» 4. — Debiti pubblici	»	175
» 5. — Monete in corso in circolazione al 30 giugno 1956	»	179
» 6. — Debiti vari	»	180
» 7. — Residui passivi perenti agli effetti amministrativi	»	196
» 8. — Partite passive in corso di sistemazione.	»	198

CONTI SPECIALI

MINISTERO DELLE FINANZE:

N. 1. — Liquidazione dell'Asse ecclesiastico	Pag.	226
» 2. — Azienda dei Canali Cavour	»	231
» 3. — Fondo sussidi di invalidità e vedovanza per i commessi degli Uffici del registro e delle ipoteche e loro famiglie	»	244
» 4. — Fondo speciale di rendita pubblica a favore del Fondo per il culto e di Enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione.	»	248
» 5. — Fondo speciale della Sila di Calabria	»	250
» 6. — Grotte demaniali di Santa Cesarea Terme	»	253
» 7. — Terme demaniali di Montecatini.	»	257
» 8. — Azienda delle terme di Salsomaggiore	»	261

N. 9. — Terme demaniali di Chianciano	Pag.	265
» 10. — Azienda termale di Castrocaro	»	269
» 11. — Terme demaniali di Acqui	»	273
» 12. — Fonti demaniali di Recoaro	»	277
» 13. — Azienda del Mar Piccolo di Taranto e dei laghi Fusaro e Miseno	»	281

MINISTERO DEL TESORO:

N. 14. — Istituto poligrafico dello Stato	»	286
» 15. — Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato	»	292
» 16. — Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova	»	310
» 17. — Conto di Dare ed Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia, quale Tesoreria provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio e delle Amministrazioni diverse	»	323
» 18. — Movimento dei buoni del Tesoro ordinari	»	342
» 19. — Servizio dei vaglia del Tesoro.	»	344
» 20. — Azienda del Contabile del portafoglio	»	351
» 21. — Zecca	»	359

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA:

N. 22. — Amministrazione del peculio dei detenuti negli stabilimenti penali e dei giovani ricoverati nelle case e nei centri di rieducazione e nei riformatori giudiziari	»	362
» 23. — Manifatture carcerarie	»	364

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI:

N. 24. — Scuole italiane all'estero	»	366
» 25. — Conto entrate e spese amministrate fuori bilancio.	»	370

MINISTERO DEI TRASPORTI:a) **Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione:**

N. 26. — Sovvenzioni stabilite per le ferrovie in concessione piena alla industria privata.	»	372
» 27. — Tasse erariali liquidate sui trasporti a grande e piccola velocità effettuati sulle ferrovie in concessione, sulle tramvie extraurbane e linee assimilate, sulle ferrovie private di 2ª categoria e sui servizi di navigazione interna.	»	374
» 28. — Sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee d'automobili in servizio pubblico	»	375
» 29. — Sovvenzioni per la costruzione e l'esercizio delle tramvie extraurbane, di ferrovie economiche, ecc., in servizio pubblico	»	376
» 30. — Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione lacuale	»	378
» 31. — Sovvenzione per la costruzione e l'esercizio di funivie in servizio pubblico	»	379

b) **Direzione generale delle ferrovie dello Stato:**

N. 32. — Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata (linee di Stato e linee di proprietà promiscua e privata).	»	380
» 33. — Prodotti dell'esercizio delle ferrovie dello Stato	»	388

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi):

N. 34. — Servizio dei vaglia postali	»	391
» 35. — Gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e provinciale delle poste e dei telegrafi.	»	395
» 36. — Gestione dei conti correnti ed assegni postali.	»	404

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1955-56

PAGINA BIANCA

NOTA PRELIMINARE

AL

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO DELLO STATO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56

INTRODUZIONE

Il rendiconto generale del patrimonio dello Stato è suddiviso nelle seguenti Sezioni:

SEZIONE I. — Conti generali. — Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con le lettere *A, B, C, D, E, F* e *G*. Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio, nonché le variazioni in aumento e in diminuzione per le singole specie di beni, crediti e debiti.

SEZIONE II. — Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio. — Riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio od alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio finanziario.

SEZIONE III. — Conto generale delle rendite e delle spese. — È questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

SEZIONE IV. — Attività e passività classificate in relazione ai Ministeri che le hanno in gestione. — In questa sezione le attività e passività vengono classificate in separate tabelle distintamente per ciascun Ministero ed il relativo ammontare viene riepilogato in un prospetto riassuntivo le cui risultanze concordano con quelle del conto sintetico della Sezione 1^a.

I conti speciali dei risultati delle aziende, operazioni e servizi nei quali è impegnata la Finanza dello Stato, e di cui è menzione all'articolo 78 della legge per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed agli articoli 146 e 148 del relativo Regolamento, rilevansi parte in questo volume e parte nei volumi I e II, in appendice, a norma delle rispettive leggi, ai consuntivi finanziari dei Ministeri interessati.

§ 1.

Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 1955-56 ha prodotto un miglioramento patrimoniale complessivo di milioni 113.501 come appare dalle seguenti risultanze:

	al 1° luglio 1955	Consistenza al 30 giugno 1956 (Millioni di lire)	Differenze
<i>Attività:</i>			
Attività finanziarie	1.330.777	1.262.797	— 67.980
Attività disponibili:			
Immobili, mobili, crediti e titoli di credito.	1.241.950	1.164.858	— 77.092
Beni di natura industriale	76.704	170.641	+ 93.937
Attività non disponibili:			
Materiali militari	1.455.537	1.702.042	+ 246.505
Beni destinati ai servizi dello Stato . .	467.967	623.630	+ 155.663
Materiale scientifico ed artistico	15.827	16.217	+ 390
Totale attività . . .	<u>4.588.762</u>	<u>4.940.185</u>	<u>+ 351.423</u>
<i>Passività:</i>			
Passività finanziarie	5.368.130	5.353.361	— 14.769
Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse	2.133.522	2.386.213	+ 252.691
Totale passività . . .	<u>7.501.652</u>	<u>7.739.574</u>	<u>+ 237.922</u>
Eccedenza passiva . . .	<u>2.912.890</u>	<u>2.799.389</u>	<u>— 113.501</u>

Dal riassunto che precede si rileva, pertanto, che
mentre al 1° luglio 1955 le attività ammontavano a . . . Milioni 4.588.762
e le passività a » 7.501.652

con una eccedenza passiva di Milioni 2.912.890

al 30 giugno 1956 le attività ammontavano a . . . Milioni 4.940.185
e le passività a » 7.739.574

con una eccedenza passiva di » 2.799.389

donde l'indicato miglioramento di Milioni 113.501

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

In relazione, poi, ai Ministeri che le hanno in gestione, le attività e le passività patrimoniali risultano così ripartite:

MINISTERI	ATTIVITÀ			PASSIVITÀ		
	CONSISTENZA		DIFFERENZE	CONSISTENZA		DIFFERENZE
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956		al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
	(Milioni di lire)			(Milioni di lire)		
1. Tesoro	2,196,096	2,053,674	— 142,422	7,469,825	7,697,046	+ 227,221
2. Finanze	273,885	527,506	+ 253,621	215	220	+ 5
3. Grazia e giustizia . .	9,440	11,074	+ 1,634	366	899	+ 533
4. Affari esteri	1,802	1,872	+ 70	15	15	»
5. Pubblica istruzione .	15,498	15,861	+ 363	62	312	+ 250
6. Interno	58,527	61,148	+ 2,621	15,267	19,560	+ 4,293
7. Lavori pubblici . . .	84,726	95,069	+ 10,343	3	16	+ 13
8. Trasporti	70,848	82,155	+ 11,307	462	444	— 18
9. Marina mercantile . .	5,005	5,320	+ 315	394	487	+ 93
10. Difesa	1,660,443	1,900,920	+ 240,477	10,873	11,378	+ 505
11. Agricoltura e foreste .	109,255	137,322	+ 28,067	4,151	4,153	+ 2
12. Industria e commercio	34,875	34,927	+ 52	1	1	»
13. Lavoro e previdenza sociale	11,384	11,511	+ 127	17	5,024	+ 5,007
14. Commercio con l'estero	56,978	1,826	— 55,152	1	19	+ 18
Totali . . .	4,588,762	4,940,185	+ 351,423	7,501,652	7,739,574	+ 237,922
Saldi . . .	2,912,890	2,799,389	— 113,501	»	»	»
Totali a pareggio . . .	7,501,652	7,739,574	+ 237,922	7,501,652	7,739,574	+ 237,922

Tali risultati dell'Amministrazione propria dello Stato vanno, peraltro, integrati con quelli delle Aziende autonome statali.

In complesso, per le menzionate Aziende autonome è stata accertata, al 30 giugno 1956, come si rileva dal prospetto riassuntivo che segue, una sostanza netta di milioni 441.890 in confronto a milioni 388.371 al 1° luglio 1955 con un aumento di milioni 53.519.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

AZIENDE AUTONOME STATALI	Attività	Passività	Differenze
		(Milioni di lire)	
1. — Amministrazione delle ferrovie (a)	985.641	878.178	+ 107.463
2. — Azienda delle poste e dei telegrafi	104.123	42.979	+ 61.144
3. — Azienda dei servizi telefonici	120.774	104.920	+ 15.854
4. — Azienda delle foreste demaniali	13.415	9.846	+ 3.569
5. — Amministrazione dei monopoli di Stato	314.859	94.736	+ 220.123
6. — Azienda della strada	67.760	62.169	+ 5.591
7. — Azienda monopolio banane	5.156	5.015	+ 141
8. — Istituto agronomico per l'Africa Italiana	37.566	9.573	+ 27.993
9. — Istituto poligrafico (b)	13.379	13.379	—
10. — Azienda delle Terme di Salsomaggiore	591	589	+ 2
11. — Azienda delle Terme di Castrocaro	124	114	+ 10
Totale	<u>1.663.388</u>	<u>1.221.498 (c)</u>	<u>+ 441.890</u>

§ 2.

Illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni verificatesi nella consistenza patrimoniale.

Le differenze fra le consistenze al 1° luglio 1955 ed al 30 giugno 1956 indicate nel prospetto degli elementi patrimoniali dell'Amministrazione dello Stato, riportate alle pagine 2 e 3, derivano dagli aumenti e dalle diminuzioni che ammontano, in complesso, come si rileva dai conti della Sezione I:

per le attività:

gli aumenti a	Milioni 44.147.705		
le diminuzioni a	» 43.796.281		
Differenza (aumento di attivo)		Milioni	351.424

per le passività:

gli aumenti a	Milioni 14.823.212		
le diminuzioni a	» 14.585.289		
Differenza (aumento di passivo)		»	237.923

Miglioramento patrimoniale	Milioni	<u>113.501</u>
--------------------------------------	---------	----------------

(a) Nelle passività dell'Amministrazione delle ferrovie è compreso per milioni 37.101 il valore delle dotazioni in linee e mezzi d'esercizio ricevuti dallo Stato.

(b) Nelle passività del Poligrafico sono compresi 3.043 milioni per il capitale conferito dallo Stato. Il bilancio del Poligrafico, come risulta dal Conto speciale n. 14 riportato a pag. 286, presenta un saldo attivo di lire 420.816 che non emerge dal prospetto sopra riportato in quanto assorbito dall'arrotondamento a milioni di lire delle cifre esposte.

(c) Le sostanze nette di milioni 441.890 delle Aziende statali autonome riducono di eguale ammontare l'eccedenza passiva della consistenza statale di milioni 2.799.389 la quale resta quindi limitata a milioni 2.357.499 come appare dal seguente riassunto:

	Attività	Passività	Differenze
		(Milioni di lire)	
Amministrazione dello Stato	4.940.185	7.739.574	— 2.799.389
Aziende autonome statali	1.663.388	1.221.498	+ 441.890
Totale	<u>6.603.573</u>	<u>8.961.072</u>	<u>— 2.357.499</u>

Identico risultato si ottiene dal confronto fra i miglioramenti e i peggioramenti determinati dalle variazioni nella consistenza del patrimonio, e cioè:

Miglioramenti:

Aumenti di attività	Milioni	44.147.705	
Diminuzioni di passività	»	14.585.289	
Totale miglioramenti		—————	Milioni 58.732.994

Peggioramenti:

Diminuzioni di attività	Milioni	43.796.281	
Aumenti di passività	»	14.823.212	
Totale peggioramenti		—————	» 58.619.493

Miglioramento patrimoniale come sopra	Milioni	113.501
---	---------	---------

Giova avvertire che la ingente massa delle variazioni, sia in aumento che in diminuzione, è dovuta, in prevalenza, a fatti meramente compensativi derivanti, in particolar modo, da operazioni che hanno avuto riflesso nel bilancio con entrate e spese; da impiego di materiali in costruzioni ed in lavori eseguiti negli stabilimenti dello Stato; da passaggi di beni fra Amministrazioni; da sistemazioni contabili.

Tali operazioni non possono influire, come è ovvio, sul saldo finale delle variazioni, il quale, invece, dipende esclusivamente dagli aumenti effettivi e dalle diminuzioni effettive di patrimonio. Il detto saldo, che ammonta, come già accennato, a milioni 113.501 di miglioramento, deriva, giusta le risultanze di cui al prospetto che segue, dal miglioramento verificatosi negli elementi patrimoniali, per milioni 317.418 e dal peggioramento recato dall'esercizio del bilancio in milioni 203.917. Detto peggioramento di milioni 203.917 deriva a sua volta dal disavanzo del bilancio accertato in milioni 137.846 aumentato del peggioramento verificatosi per effetto delle operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio stesso in milioni 66.074.

III LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

	MIGLIORAMENTI					PEGGIORAMENTI				
	AUMENTI DI ATTIVITÀ E DIMINUZIONI DI PASSIVITÀ					DIMINUZIONI DI ATTIVITÀ E AUMENTI DI PASSIVITÀ				
	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali aumenti di patrimonio	TOTALE	accertamenti di bilancio	operazioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	trasformazioni di elementi patrimoniali	reali diminuzioni di patrimonio	TOTALE
Attività (a)	2,763,356	183,142	40,395,686	805,521	44,147,705	2,137,321	36,595	41,212,476	409,889	43,796,281
Passività (a)	40,798	14,476,965	97,526	14,585,289	763,881	223,416	13,660,175	175,740	14,823,212
<i>Totali:</i>										
Miglioramenti	2,763,356	193,940	54,872,651	903,047	58,732,994
Peggioramenti	2,901,202	260,011	54,872,651	585,629	58,619,493
<i>Saldi:</i>										
1° peggioramento ap- portato al patrimonio dall'esercizio del bilan- cio con il disavanzo accertato	137,846
2° peggioramento di- pendente dalle opera- zioni patrimoniali che hanno avuto riflesso nel bilancio	66,071	(b) 203,917	(c) 317,418
3° incremento netto verificatosi negli ele- menti patrimoniali	317,418	..
<i>Totali</i>	2,904,202	260,011	54,872,651	903,047	58,936,911	2,904,202	260,011	54,872,651	903,047	58,936,911

(a) Totali dei prospetti riassuntivi delle variazioni inseriti a pag. da 4 a 7. — (b) Peggioramento portato dalla gestione del bilancio. —
(c) Miglioramento proprio del patrimonio. Miglioramento differenziale: 317.418 — 203.917 = 113.501.

A completamento del cenno che precede, sul complesso delle variazioni verificatesi, giova ora fornire una sommaria illustrazione degli aumenti e delle diminuzioni concernenti le varie parti della consistenza patrimoniale.

Attività e passività finanziarie.

	al 1° luglio 1955	Consistenza al 30 giugno 1956 (Milioni di lire)	Differenze
<i>Attività:</i>			
Residui attivi di bilancio:			
Danaro presso gli agenti della riscossione (entrate riscosse e non versate)	205.409	195.693	— 9.716
Somme da riscuotere	591.891	563.838	— 28.053
Crediti di tesoreria	530.658	500.245	— 30.413
Fondo di cassa	2.819	3.021	+ 202
Totale attività finanziarie . . .	<u>1.330.777</u>	<u>1.262.797</u>	<u>— 67.980</u>
<i>Passività:</i>			
Residui passivi di bilancio (somme da pagare)	1.996.907	1.859.105	— 137.802
Debiti di tesoreria	3.371.223	3.494.256	+ 123.033
Totale passività finanziarie . . .	<u>5.368.130</u>	<u>5.353.361</u>	<u>— 14.769</u>
Eccedenza passiva . . .	<u>4.037.353</u>	<u>4.090.564</u>	<u>+ 53.211</u>

Il peggioramento in milioni 53.211 nella consistenza delle attività e passività finanziarie corrisponde alla differenza tra le diminuzioni di attività e gli aumenti di passività in milioni 57.043.901 e gli aumenti di attività e le diminuzioni di passività in milioni 56.990.690 giusta le risultanze, rispettivamente, delle colonne 5 + 10 e 4 + 11 del conto generale A inserito alle pagine 10 ed 11.

È opportuno rammentare che le operazioni inerenti alla gestione delle dette attività e passività finanziarie sono, in grande prevalenza, compensative fra gli elementi che le compongono (cassa; residui attivi e passivi; debiti e crediti di tesoreria).

Detto peggioramento, quindi, è stato determinato dalle variazioni derivanti dal disavanzo di competenza della gestione del bilancio accertato, in milioni 137.846, dagli scarichi amministrativi a favore del Tesoro, in milioni 45 e dal miglioramento nel conto dei residui, in milioni 84.680. Il miglioramento del conto dei residui dipende da una diminuzione nei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti tenuto anche conto dei residui perenti dell'esercizio, in milioni 87.834 e da altra diminuzione nei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti, in milioni 3.154, come appare dal riassunto generale della gestione del bilancio (colonna q) a pagina ccxcvii della Parte I del rendiconto generale.

La diminuzione complessiva di milioni 30.413 nei crediti di tesoreria, è derivata prevalentemente dal minore credito per incassi da regolarizzare riguardanti la Cassa depositi e prestiti; per incassi da sistemare riguardanti le Amministrazioni autonome dei Monopoli di Stato, delle Poste e delle Banane e per incassi inerenti a partite diverse, dedotti i pagamenti di ordinativi di sovvenzione alle Poste e di titoli da realizzare.

L'aumento differenziale di milioni 123.033 nei debiti di tesoreria è dovuto al complesso delle variazioni verificatesi nelle varie voci dei debiti stessi e, in prevalenza, ad aumento del debito fluttuante per emissione di buoni del tesoro ordinari, all'incasso di fondi versati sulle contabilità speciali a favore di Enti pubblici e per depositi di terzi.

Attività disponibili.

Beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
	—	(Millioni di lire)	—
Beni immobili	24.545	36.277	+ 11.732
Beni mobili	9	9	—
Canoni, censi, livelli ed altri diritti	225	277	+ 52
Crediti	965.242	928.210	— 37.032
Beni provenienti da eredità vacanti	—	—	—
Titoli di credito	51.109	60.510	+ 9.401
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	200.820	139.575	— 61.245
	<u>1.241.950</u>	<u>1.164.858</u>	<u>— 77.092</u>

L'ammontare della consistenza dei beni suaccennati, da milioni 1.241.950 è disceso a milioni 1.164.858 con un diminuzione, pertanto, di milioni 77.092 determinato da milioni 363.669 di aumenti e da milioni 440.761 di diminuzioni.

L'aumento di milioni 11.732 nei beni immobili deriva dalla differenza fra milioni 14.095 di aumenti e milioni 2.363 di diminuzioni. Gli aumenti sono dipesi, per la maggior parte, dall'appuramento di nuove partite e dall'aggiornamento dei valori di carico, mentre le diminuzioni sono derivate principalmente da trasferimento di beni fra i non disponibili, da svalutazioni e da alienazioni.

L'aumento di milioni 52 nei canoni, censi, livelli ed altri diritti deriva prevalentemente da aggiornamento dei valori di carico.

La diminuzione di 37.032 milioni nei crediti corrisponde alla differenza fra 351.763 milioni di diminuzioni per crediti estinti e 314.731 milioni di aumenti per accensione di nuovi crediti.

L'ammontare dei titoli di credito di proprietà dello Stato è aumentato di milioni 9.401 in seguito ad incremento di pari importo dipendente principalmente da nuove quote di partecipazioni.

La diminuzione di 61.245 milioni nelle partite in corso di sistemazione, riferibili a residui passivi di bilancio, corrisponde alla differenza tra le partite sistemate ed estinte in milioni 86.620 e le nuove partite assunte per milioni 25.375.

Beni di natura industriale.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
	—	(Millioni di lire)	—
Ferrovie	70.903	83.926	+ 13.023
Canali	1.928	81.935	+ 80.007
Materie di industrie	3.873	4.780	+ 907
	<u>76.704</u>	<u>170.641</u>	<u>+ 93.937</u>

La consistenza dei beni ferroviari al 1° luglio 1955 era costituita: dal valore delle linee e dei materiali d'esercizio dati in consegna all'Amministrazione autonoma delle ferrovie per l'esercizio industriale — la quale ne comprende l'importo tanto fra le attività, quanto fra le passività del proprio conto patrimoniale — dal valore delle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata; dall'ammontare delle spese sostenute con i fondi dei bilanci del Ministero dei lavori pubblici e dell'ex Ministero delle comunicazioni per linee e tronchi di linee in corso di costruzione.

L'aumento suindicato, in cifra arrotondata, di milioni 13.023 nei beni ferroviari, è dovuto essenzialmente:

- a) alle spese erogate nell'esercizio per linee e tronchi di linee in corso di costruzione diretta;
- b) al valore dei lavori supplementari eseguiti alle linee ferroviarie di proprietà dello Stato già costruite e concesse in esercizio all'industria privata;
- c) al valore delle linee in corso di costruzione, così a pagamento differito come a pagamento non differito, concesse all'industria privata per la sola costruzione o per la costruzione ed il successivo esercizio.

L'aumento di 80.007 milioni nella consistenza dei Canali è dovuto ad aggiornamento dei valori di carico.

L'aumento di 907 milioni nelle materie di industrie dipende dalla differenza, tra milioni 7.763 di aumenti, dovuti in massima parte ad acquisto di metalli destinati alla monetazione e ad acquisto di materie prime da parte dell'Amministrazione carceraria, nonché ai prodotti delle rispettive lavorazioni, e milioni 6.856 di diminuzioni derivanti da impiego di dotazioni da parte della Zecca, da vendita di prodotti carcerari, da materia prima utilizzata nelle lavorazioni nonché da svalutazioni e perdite varie.

Attività non disponibili.

Materiali militari di terra, di mare e di aria.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
		(Millioni di lire)	
Materiali militari.	1.455.537	1.702.042	+ 246.505

L'aumento di milioni 246.505 nei materiali militari è dovuto a nuove acquisizioni, a rettificazioni rese necessarie a seguito della pubblicazione dei nomenclatori nonché a sopravvenienze attive varie.

Beni destinati ai servizi dello Stato.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
		(Millioni di lire)	
Beni immobili	404.613	549.490	+ 144.877
Beni mobili	63.337	74.123	+ 10.786
Crediti e titoli di credito vincolati	17	17	—
	467.967	623.630	+ 155.663

L'aumento di milioni 144.877 nella consistenza dei beni immobili è dovuto prevalentemente ad aggiornamento dei valori di carico, ad appuramento di nuove partite, a spese erogate nelle costruzioni in corso e a sopravvenienze varie.

L'aumento per milioni 10.786 dei beni mobili, corrisponde alla differenza tra 30.842 milioni di aumenti per acquisti di mobilia, macchine, strumenti e materiali vari e 20.056 milioni di diminuzioni derivanti da vendite, da svalutazioni, perdite, consumi, ecc.

Materiale scientifico ed artistico.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
		(Millioni di lire)	
Materiale scientifico ed artistico	15.827	16.217	+ 390

I nuovi acquisti, i più esatti accertamenti riguardanti omissioni di partite di esercizi precedenti e rettificazioni varie, hanno determinato l'aumento differenziale di 390 milioni.

Passività consolidate, perpetue, redimibili e diverse.

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
	(Millioni di lire)		
Debiti pubblici consolidati, perpetui e redimibili	1.581.090	1.786.574	+ 205.484
Monete in circolazione	69.056	79.737	+ 10.681
Debiti vari	270.501	319.097	+ 48.596
Residui passivi eliminati dai bilanci perché perentivi agli effetti amministrativi	6.186	7.817	+ 1.631
Partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio	206.689	192.988	— 13.701
	<u>2.133.522</u>	<u>2.386.213</u>	<u>+ 252.691</u>

Molteplici operazioni, in aumento per milioni 425.795 e in diminuzione per milioni 173.104 derivanti da trasformazioni, accensioni ed estinzioni di partite, hanno determinato l'aumento complessivo di milioni 252.691 nelle passività non finanziarie.

I debiti pubblici consolidati e perpetui presentano la seguente situazione:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
	(Millioni di lire)		
Consolidato 5 per cento	43.090	43.005	— 85
Altri debiti consolidati e perpetui vari	9.666	9.665	— 1
	<u>52.756</u>	<u>52.670</u>	<u>— 86</u>

La diminuzione nel debito consolidato 5 per cento è dovuto ad incameramento di cauzioni da parte dello Stato.

La consistenza dei *debiti pubblici redimibili* risulta come segue:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
	(Millioni di lire)		
Obbligazioni della ferrovia Maremmana 3 per cento	10	10	—
Debito redimibile 4,36 per cento ex austriaco	9	9	—
Prestito redimibile 3,50 per cento 1934	14.185	13.670	— 515
Prestito redimibile 5 per cento 1936	2.879	2.468	— 411
Prestito della ricostruzione — Redimibile 5 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338)	113.000	110.000	— 3.000
Prestito della ricostruzione — redimibile 3,50 per cento (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262).	93.105	91.100	— 2.005
Prestito nazionale redimibile 5 per cento «Trieste» (legge 22 ottobre 1954, n. 974).	32.000	32.000	—
Prestito della riforma fondiaria — Redimibile 5 per cento	8.067	12.879	+ 4.812
Certificati di credito 5 per cento per il finanziamento di opere di bonifica integrale e di opere pubbliche	12.972	12.501	— 471
Buoni del Tesoro pluriennali	1.229.840	1.437.389	+ 207.549
Prestito di cento milioni di dollari contratto negli Stati Uniti d'America	22.267	21.878	— 389
	<u>1.528.334</u>	<u>1.733.904</u>	<u>+ 205.570</u>

L'ammontare dei debiti redimibili è aumentato da milioni 1.528.334 a milioni 1.733.904. La maggiore consistenza di 205.570 milioni è dovuta alla differenza tra milioni 213.711 di aumenti e milioni 8.141 di diminuzioni.

Il predetto aumento trae origine, principalmente, dalla emissione di titoli del prestito della riforma fondiaria, redimibile 5 per cento di cui alle leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230, per milioni 6.162 e dalla emissione di buoni del tesoro novennali 5 per cento a premi di cui alla legge 8 agosto 1955, n. 770 ed alla legge 19 dicembre 1952, n. 2356, per milioni 207.549.

Le diminuzioni sono dipese: per milioni 2.005 dal rimborso dei titoli del prestito della ricostruzione redimibile 3,50 per cento, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 26 ottobre 1946, n. 262; per milioni 3.000 dal rimborso di titoli del prestito della ricostruzione redimibile 5 per cento di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 aprile 1947, n. 338; per milioni 1.350 dal rimborso di titoli del prestito della riforma fondiaria, redimibile 5 per cento di cui alle leggi 21 ottobre 1950, n. 841 e 12 maggio 1950, n. 230 e per milioni 1.786 da rimborsi e progressivo annuale ammortamento sia dei prestiti redimibili 3,50 per cento 1934 e 5 per cento 1936, sia di obbligazioni varie e certificati di credito.

Le monete in circolazione da milioni 69.056 sono salite a milioni 79.737 con un aumento di 10.681 milioni corrispondente prevalentemente alle emissioni effettuate nell'esercizio delle varie specie di monete metalliche.

La consistenza dei debiti vari risulta così formata:

	Consistenza		Differenze
	al 1° luglio 1955	al 30 giugno 1956	
	(Millioni di lire)		
Capitali di censi, canoni e di altre annualità passive patrimoniali	64	61	— 3
Anticipazioni e mutui vari eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti e da altri Istituti di credito	9.652	8.898	— 754
Quote di debiti pubblici e di debiti speciali austriaci prebellici attribuiti all'Italia	31	31	—
Capitale di annualità dovute a varie Società per riscatto e per la costruzione di linee e tronchi di linee ferroviarie	916	856	— 60
Partite varie	259.838	309.251	+ 49.413
	270.501	319.097	+ 48.596
	270.501	319.097	+ 48.596

La differenza in più di milioni 48.596 nei debiti vari è stata determinata da aumenti per milioni 169.642 e da diminuzioni per milioni 121.046. Hanno concorso nelle variazioni, da un lato, l'incremento degli interessi relativi ai mutui e prestiti vari presso la Cassa depositi e prestiti ed altri istituti di credito, e l'accensione di debiti per le somme recuperate ed i fondi somministrati nei territori sottoposti alla giurisdizione del Governo militare alleato; per le somme ricavate dalla vendita di materiale residuo di guerra; ed infine, per partite debitorie diverse, dall'altro, il rimborso delle annualità passive scadute nell'esercizio ed il pagamento al Governo degli Stati Uniti d'America delle rate di estinzione del debito derivante dall'acquisto dei materiali residuati di guerra.

I residui passivi eliminati dal conto consuntivo del bilancio e trasferiti dal conto generale A al conto generale G del patrimonio, perché perenti agli effetti amministrativi, hanno subito in cifra tonda, l'aumento di 1.631 milioni.

L'ammontare delle partite in corso di sistemazione riferibili a residui di bilancio, infine, è diminuito di milioni 13.701. Tale diminuzione dipende dalle partite sistemate od estinte, in milioni 42.357 e da quelle nuove assunte, in milioni 28.656.

§ 3.

Concordanza del conto del bilancio con quello del patrimonio.

Nel prospetto della Sezione II del presente conto viene messo in evidenza l'ammontare degli elementi patrimoniali non finanziari che hanno influito negli accertamenti del bilancio.

Risulta:

che concorsero a formare entrate di bilancio:			
diminuzioni di attività, per vendite di beni ed esazioni di crediti	Milioni	36.595	
aumenti di passività per accensione di debiti	»	223.416	
con un peggioramento patrimoniale di	—————		Milioni 260.014
che derivano da spese di bilancio:			
aumenti di attività per nuovi acquisti di beni	Milioni	183.142	
diminuzioni di passività per estinzione di debiti	»	10.798	
con un miglioramento di	—————		» 193.940
<hr/>			
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova, quindi, peggiorata di	Milioni		66.071
<hr/>			
Se a detto peggioramento di (a)	Milioni		66.071
si aggiunge il disavanzo risultante dal bilancio di competenza (colonna <i>i</i> del riassunto generale, 1 ^a parte) in	»		137.846
<hr/>			
si ha che l'esercizio del bilancio ha recato al patrimonio un peggioramento complessivo di	Milioni		203.917
<hr/>			

(a) Il peggioramento di milioni 66.071 nella consistenza non finanziaria del patrimonio deriva da aumenti e da diminuzioni corrispondenti a spese e ad entrate, come viene qui di seguito illustrato in base ai dati che si rilevano dalla dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto patrimoniale, inserito alle pagine 36 e 37.

Entrate effettive a cui corrispondono:			
diminuzioni di attività	Milioni	6.203	
aumenti di passività	»	—	
Diminuzioni patrimoniali	—————		Milioni 6.203
Spese effettive a cui corrispondono:			
aumenti di attività	Milioni	93.178	
diminuzioni di passività	»	2.710	
Aumenti patrimoniali	—————		» 95.888
Differenza che costituisce l'incremento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di parte effettiva			Milioni 89.685
Entrate per movimento di capitali a cui corrispondono:			
diminuzioni di attività	Milioni	30.392	
aumenti di passività	»	223.416	
Diminuzioni patrimoniali	—————		Milioni 253.808
Spese per movimento di capitali a cui corrispondono:			
aumenti di attività	Milioni	89.964	
diminuzioni di passività	»	8.088	
Aumenti patrimoniali	—————		» 98.052
Differenza che costituisce il peggioramento nel patrimonio in correlazione ad entrate ed a spese di movimento di capitali			» 155.756
<hr/>			
			Peggioramento come sopra Milioni 66.071
<hr/>			

Infatti dal prospetto della Sezione II in esame si rileva che le entrate accertate col bilancio, dedotti i movimenti patrimoniali, ammontano a . . .	Milioni	2.503.345
e che le spese accertate, depurate dai movimenti patrimoniali, ascendono a . . .	»	2.707.262
con la differenza della predetta somma di	(a) Milioni	<u>203.917</u>

§ 4.

Elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio.

L'ammontare dei fatti di gestione modificativi, cioè: rendite, spese, sopravvenienze, cessazioni di attività, consumi, ecc., che hanno determinato il miglioramento patrimoniale di milioni 113.501 viene riepilogato nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese della Sezione III, di cui si presentano, qui di seguito, le risultanze:

1º) *Gestione del bilancio di competenza:*

Le entrate del bilancio di competenza, depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), hanno dato una rendita netta di . . .	Milioni	2.503.345	
mentre le spese di bilancio, pure depurate dai movimenti patrimoniali (vedasi Sezione II del rendiconto), sono state di	»	2.707.262	
con una differenza <i>passiva</i> di		<u> </u>	Milioni 203.917

2º) *Gestione dei residui di bilancio:*

L'ammontare dei residui passivi eliminati per rettificazioni e quello delle somme erogate in conto residui per acquisto di beni o per estinzione di passività asciesero (vedasi Sezione III) a . . .	Milioni	168.161	
Contraffondendovi la diminuzione per rettifica e più esatti accertamenti verificatesi nei residui attivi e l'importo per vendite di beni e rate di crediti scadute comprese nei residui stessi (vedasi Sezione III), in	»	3.820	
si ha una differenza <i>attiva</i> di		<u> </u>	» 164.341
<i>Da riportare</i>	— Milioni		<u>39.576</u>

(a) È da tenere presente che il peggioramento determinato dalla gestione del bilancio nella consistenza patrimoniale risulta dalla differenza fra le spese accertate nell'esercizio, detratte quelle che, comunque, si sono concretate in aumento di attività od in diminuzione di passività, e le entrate accertate nell'esercizio, dedotte quelle derivate da accensione di debiti o da alienazioni di elementi patrimoniali preesistenti.

Nella classificazione delle entrate e spese di bilancio vengono considerate a parte, e cioè nei movimenti di capitali, quelle entrate e spese che si risolvono in trasformazioni di patrimonio; ma, a questo riguardo, è applicato un criterio più restrittivo di quello che sarebbe d'uopo seguire per determinare, in modo esatto, i riflessi sul patrimonio derivanti dalla gestione del bilancio. Così, le spese necessarie per l'acquisto di un immobile o di mobili ad uso di uffici e servizi, nonché quelle per forniture e provviste di materiali, sono considerate spese effettive per il bilancio, perché è buona regola provvedervi con le entrate effettive. Se fossero classificate tra i movimenti dei capitali, il bilancio offrirebbe una situazione migliorata che potrebbe dar luogo a valutazioni meno prudenti della situazione finanziaria. Agli effetti del conto del patrimonio, le stesse spese rappresentano, tuttavia, una trasformazione patrimoniale, in quanto, in luogo del denaro sborsato esiste un altro elemento attivo. Tali criteri che obbediscono a finalità e ad esigenze differenti, chiariscono perché, mentre il rendiconto del bilancio per l'esercizio di cui si rende conto presenta una eccedenza delle spese effettive sulle entrate effettive, ossia un disavanzo effettivo di milioni 293.602, la situazione del patrimonio ha avuto dalla gestione del bilancio stesso, un peggioramento limitato a milioni 203.917.

La differenza di milioni 89.685 è dovuta appunto all'incremento patrimoniale derivato dalla parte effettiva del bilancio come è dimostrato nella nota (a) alla pagina precedente.

Riporto . . . — Milioni 39.576

3°) *Gestione della Tesoreria:*

In tale sezione si ebbero (vedasi Sezione III):

Diminuzione di attività:

nella cassa in seguito a cessazione di partite per decreti ministeriali di scarico » 45

4°) *Gestione del patrimonio non finanziario:*

In questa gestione si ebbero (vedasi Sezione III):

Aumenti di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	Milioni	108.741
2°) nei beni di natura industriale	»	87.639
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	368.053
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	157.613
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	321
		Milioni 722.367

Diminuzioni di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	12.519	
Totale miglioramenti		Milioni 734.886	

Diminuzioni di attività:

1°) nei beni immobili, mobili, crediti e titoli di credito	Milioni	125.197
2°) nei beni di natura industriale	»	5.740
3°) nei materiali militari di terra, di mare e di aria	»	256.945
4°) nei beni destinati ai servizi dello Stato	»	18.075
5°) nel materiale scientifico ed artistico	»	67
		Milioni 406.024

Aumenti di passività:

nelle passività consolidate, perpetue, redimibili e nelle passività diverse	Milioni	175.740	
Totale peggioramenti		581.764	
con una differenza attiva di			» 153.122

Miglioramento patrimoniale determinato dalle tre gestioni	Milioni	113.501
---	---------	---------

§ 5.

Situazione del Tesoro.

Come si è accennato al paragrafo 2º, se al disavanzo del bilancio di competenza in milioni 137.846 si aggiungono gli scarichi amministrativi a favore del Tesoro in milioni 45 e si detrae il miglioramento avutosi nel conto dei residui degli esercizi precedenti in milioni 84.680, si ottiene il peggioramento verificatosi nella situazione del Tesoro di milioni 53.211.

Infatti, giusta le risultanze del conto generale A, le attività finanziarie al 1º luglio 1955 ascendevano a	Milioni	1.330.777	
e le passività a	»	5.368.130	
con la eccedenza passiva di	Milioni		4.037.353

Al 30 giugno 1956 le attività finanziarie am- montavano a	Milioni	1.262.797	
e le passività a	»	5.353.361	
con la eccedenza passiva di	»		4.090.564

che, confrontata con quella al principio dell'esercizio, presenta l'indicato peggioramento di	Milioni		53.211
--	---------	--	--------

Tale peggioramento trova pure riscontro nella diminuzione delle attività in	Milioni	67.980	
dedotta la diminuzione delle passività in	»	14.769	

Peggioramento come sopra . . .	Milioni		53.211
--------------------------------	---------	--	--------